



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PORTE APERTE ALLA CITTA'

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza - 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità generale del progetto è quella di migliorare la qualità della vita percepita delle persone residenti in casa di riposo. Nello specifico, alcune sue parti si rivolgono alla totalità dei residenti, altre coinvolgono residenti con caratteristiche specifiche.

Gli aspetti centrali su cui l'ASP mette l'attenzione con il presente progetto di Servizio Civile sono:

a) il **RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA CITTA'** attraverso una serie di eventi finalizzati, in relazione con il territorio, a partire dalle collaborazioni con scuole, istituzioni culturali e alla partecipazione ad eventi organizzati dal Comune di Udine. Particolare importanza viene data alle uscite in città, vista anche la collocazione della Quiete, ossia vicino al centro storico.

b) l' **ACCOGLIENZA AI NUOVI RESIDENTI**, partendo dal presupposto che questo è uno dei momenti fondamentali per il nuovo residente e per tutto il suo nucleo familiare. Negli ultimi anni alla Quiete ci sono stati circa 130 nuovi ingressi all'anno. Circa 1/3 della popolazione interna cambia ogni anno. A questi residenti si rivolge in modo specifico questa parte del progetto.

c) il **COINVOLGIMENTO**, la **PARTECIPAZIONE** e la **CONDIVISIONE** sia dei residenti che dei familiari, a tutte le attività proposte e in tutti i momenti in cui si articola il lavoro socio-riabilitativo;

d) il **LAVORO IN EQUIPE** e quindi la condivisione di alcune attività con altre figure professionali, soprattutto con la figura del fisioterapista. Le stesse

attività vedono la partecipazione sia dell'animatrice che del fisioterapista, con obiettivi complementari.

e) il dare maggiore spazio alle attività manuali attraverso il POTENZIAMENTO DEI LABORATORI, integrati da personale esperto ed estesi anche all'interno delle residenze (almeno due per residenza);

I punti "b" e "d" sono una novità rispetto ai precedenti progetti del Servizio Civile Nazionale e verranno realizzati e diffusi a tutta la Casa di Riposo grazie alla presenza dei volontari.

Questo progetto di SCN nasce dal desiderio di fondere assieme le seguenti finalità:

1. potenziare le occasioni di stimolazione cognitiva e riabilitativa dei residenti;
2. potenziare le occasioni di socializzazione al fine di aumentare la partecipazione alla vita comunitaria della struttura;
3. potenziare le occasioni di scambio con il territorio;
4. creare opportunità di incontro e di scambio generazionale grazie alla presenza dei volontari di servizio civile;
5. valorizzare, anche all'interno di una realtà come la casa di riposo il senso etico, civile e sociale del SCN.

Poiché la maggior parte delle persone anziane residenti presenta limitazioni relative alla sfera cognitiva e alla dimensione relazionale, gli obiettivi specifici saranno:

1. favorire la socializzazione degli anziani residenti al di fuori della struttura offrendo occasioni di uscite che tengano conto degli interessi e delle abilità residue dei partecipanti;
2. favorire il mantenimento delle capacità cognitive e fisiche;
3. favorire un ambiente stimolante per i residenti, ricco di momenti ludici, ricreativi, culturali, di svago e di occupazione del tempo libero;
4. favorire il percorso di inserimento dei nuovi residenti in struttura;
5. sostenere le autonomie e le abilità residue attraverso il potenziamento di attività individualizzate di stimolazione cognitiva, da svolgersi all'interno

dei nuclei, in relazione al Piano di Animazione Individualizzato di ogni residente;

6. riconoscere e dare visibilità alle storie, alle esperienze, ai valori degli anziani attraverso delle interviste centrate sulla condizione attuale di "essere anziano in struttura" affinché il materiale raccolto possa essere utilizzato anche in momenti successivi ed essere modalità di condivisione e di incontro con il contesto cittadino e con le nuove generazioni;

7. costruire occasioni di incontro con il mondo culturale locale;

8. favorire gli scambi intergenerazionali fra gli anziani della struttura e i giovani volontari.

I risultati attesi saranno:

1. incremento delle presenze degli anziani residenti alle attività di animazione che prevedono le uscite;

2. potenziamento delle attività di animazione individualizzate mirate, in relazione al Piano di Animazione Personalizzato;

3. potenziamento delle attività culturali;

4. l'attivazione di nuovi laboratori all'interno delle residenze;

5. potenziamento degli eventi che coinvolgono tutti i residenti della struttura;

6. avvio di un progetto speciale finalizzato alla raccolta del vissuto delle persone anziane in struttura;

7. sostegno alle attività di riabilitazione cognitiva e fisica;

8. potenziamento del percorso di accoglienza già presente in struttura.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Aumento delle uscite esterne e del numero dei residenti partecipanti alle stesse.

Avvio di un'attività di ginnastica dolce sotto la supervisione del personale fisioterapico.

Avvio di un percorso a sostegno dell'accoglienza dei nuovi residenti con attivazione di progetti individualizzati già dall'ingresso in struttura.

Potenziamento del giornalino interno alla struttura.

Avvio di laboratori di stimolazione multisensoriale.

Avvio del progetto "Gli anziani si raccontano: cosa significa essere anziani oggi e vivere la Casa di riposo attraverso videoregistrazioni.

Potenziamento delle attività culturali in collaborazione con il Comune di Udine.

Aumento delle feste programmate e allestimento delle sale in occasione delle feste della struttura.

Revisione dei laboratori esistenti nelle residenze: elaborazione di nuove proposte.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri e le modalità di selezione dei candidati saranno quelli approvati con Decreto n. 173 del 11.6.2009 dal' UNSC.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
Disponibilità a svolgere saltuariamente servizio festivo.
Disponibilità alla flessibilità dell'orario di servizio.
Disponibilità a spostamenti all'interno del territorio regionale.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Sedi di attuazione del progetto:

ASP "LA QUIETE" Residenza LODI - SALA ORZALIS
ASP "LA QUIETE" Residenza MORELLI DE ROSSI - SALA ORZALIS
ASP "LA QUIETE" Residenza HOFMANN - SALA ORZALIS
ASP "LA QUIETE" Residenza VENERIO - SALA ORZALIS

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il servizio civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani che permette loro di ampliare e

consolidare un sistema di competenze, caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori, utile per le prospettive di lavoro future.

L'Asp, ai volontari che concluderanno il percorso, rilascerà:

1. certificazione relativa alle attività formative effettuate
2. un attestato relativo alle attività svolte e alle conoscenze acquisite valido ai fini del curriculum vitae:

Aspetti legislativi sul SCN.

Aspetti relativi alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi.

Conoscenza delle problematiche degli anziani fragili inseriti in struttura protetta.

Corrette modalità di relazione con anziani non autosufficienti, con i loro familiari e con tutta l'equipe multiprofessionale.

Progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività di animazione rivolte a singoli residenti, a piccolo gruppi di residenti, a grandi gruppi di residenti.

Collaborazione con le associazioni di volontariato nelle attività e negli eventi della casa di riposo.

Utilizzo dei programmi più diffusi di videoscrittura, di fogli di calcolo, di presentazione e di posta elettronica.

Disponibilità ad apprendere nuove conoscenze e capacità di autocritica.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Moduli	Durata	contenuti	Formatore
L'organizzazione dei servizi per gli anziani fragili	Ore 3	Le rete dei servizi per anziani fragili sul territorio La legislazione socio-assistenziale nella Regione FVG Le ASP	Direttore dei Servizi Socio-Assistenziali Psicologa
L'organizzazione dei servizi assistenziali nelle strutture per anziani	Ore 3	La Mission. L'assetto organizzativo e gestionale della casa di riposo La valutazione multidimensionale della persona fragile	Direttore dei Servizi Socio-Assistenziali Psicologa
Elementi di psicogeriatra	Ore 3	Il profilo fisiologico dell'anziano e le principali patologie. Il profilo psicologico dell'anziano, le principali problematiche e criticità	Medico geriatra psicologa
Elementi di psicogeriatra	Ore 3	Le demenze	Medico geriatra psicologa
Comunicare con le persone anziane fragili	Ore 6	La comunicazione efficace la relazione d'aiuto saper ascoltare	psicologa

		comunicare con le persone con demenza	
La relazione con i familiari	Ore 3	I familiari come risorsa le aspettative il PAI saper ascoltare	psicologa
La mobilitazione della persona anziana fragile	Ore 6	Posture e ausili e contenzione la corretta e sicura gestione degli spostamenti con gli anziani. La tutela del lavoratore	FKT
Le attività di cura degli anziani non autosufficienti in Residenza Protetta	Ore 6	La cura e l'igiene della persona	Infermiera
Le attività di cura degli anziani non autosufficienti in Residenza Protetta	Ore 3	La corretta alimentazione	Dietista
L'attività di animazione riorientamento riabilitazione psicosociale nelle strutture per anziani fragili 1 parte	Ore 6	Finalità di un servizio di animazione in casa di riposo Il ruolo dell'animatore in cdr metodi e tecniche di animazione	Psicologo animatore
L'attività di animazione riorientamento riabilitazione psicosociale nelle strutture per anziani fragili 2 parte	Ore 6	Il piano di animazione personalizzato metodi e tecniche di animazione sociale la ROT la musicoterapia la pet-therapy	Psicologo animatore
L'attività di animazione riorientamento riabilitazione psicosociale nelle strutture per anziani fragili 3 parte	Ore 6	Le attività in gruppo le attività individuali esercitazioni	Psicologo animatore
L'attività di animazione riorientamento riabilitazione psicosociale nelle strutture per anziani fragili 4 parte	Ore 6	La progettazione La registrazione degli interventi	Psicologo animatore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei	Ore 16	Normativa relativa alla sicurezza, principali rischi connessi alle attività previste dal progetto del Servizio	RSPP

volontari nel progetti di servizio civile		Civile, azioni di prevenzione e azioni in caso di emergenza	
Utilizzo dei dati	Ore 3	Servizi informativi aziendali, privacy e tutela dei dati	Responsabile dei Servizi informatici